

PARROCCHIE DI ALTIVOLE – CASELLE e SAN VITO

14 Giugno 2026 XI^a DOMENICA del TEMPO ORDINARIO – ANNO A

COMPASSIONE

1a lettura Nel libro dell'Esodo troviamo: **“Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte”** il popolo sta in attesa dell'esito del dialogo tra il Signore e Mosè potrebbe significare un ammonimento oppure una benedizione. Parla Jahvè: **“Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli”** è una richiesta di fedeltà in cambio del suo amore fedele ed eterno. E' un invito per tutti: ascoltare la voce del Signore e obbedire a Lui, che solo e sempre vuole il nostro bene.

Vangelo “In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione” Gesù guarda la sua umanità, creata a sua immagine e somiglianza, guarda i suoi figli amati, immortali, destinati all'eternità nella gioia e nota **“folle stanche e sfinite come pecore senza pastore”**. Quanta gente che nessuno vede anche ai nostri giorni, gente stremata e senza forze, umiliata, delusa, come pecore senza pastore, senza chi si prenda a cuore e protegga, guidi con amore. Gesù di fronte a tanta miseria, vista al tempo che ha vissuto su questa terra come ai nostri giorni, si commuove, prova compassione. E per questo motivo Gesù chiama i suoi operai, i discepoli perché siano pastori di questa gente delusa, stanca e sola di fronte alle difficoltà del mondo, a loro dà un compito speciale: andare, guarire, liberare e dare gratuitamente. Li invia dicendo: **“Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date”**. Questi i compiti di Gesù per la Chiesa. Signore Gesù, aiuta la tua Chiesa, ad essere come tu la vuoi. *(dal quaderno di vita cristiana)*

SANTE MESSE CASELLE

Sabato 13	CUORE IMMACOLATO di MARIA – SANT'ANTONIO di PADOVA 18:00 Caselle p. Pellizzer Preghiamo per i Vivi e i defunti Famiglie Visentin Orlando e Raffaele. Preghiamo per il 45° ANNIVERSARIO di MATRIMONIO di Visentin Lorenzo e Florian Albina. Preghiamo. 18:00 Altivole don Luciano 19:00 San Vito don Luciano e p. Pavin
DOMENICA 14	XI^a DOMENICA del TEMPO ORDINARIO 8:00 Altivole don Luciano 9:15 Caselle p. Pellizzer Preghiamo per i defunti: Salvador Teresina – Feltrin Vito – Torresan Maria – Tessari Fortunato Marcello – Pellizzer Renato – Torresan Regina. Preghiamo 9:30 San Vito don Luciano e p. Pavin 10:45 Altivole p: Pellizzer 10:45 Caselle don Luciano Preghiamo per i defunti: Visintin Guido – defunti Famiglia Piovesan Quinto e Bertilla. Preghiamo 18:00 San Vito p. Pellizzer
Lunedì 15	SAN VITO PATRONO della PARROCCHIA di SAN VITO 19:00 San Vito
Martedì 16	8:00 Caselle def. Bagatin Marco 8:00 San Vito
Mercoledì 17	8:00 Altivole 18:30 San Vito
Giovedì 18	8:00 Caselle Sec. Intenz. Offer. 8:00 San Vito
Venerdì 19	8:00 Altivole 18:30 San Vito
Sabato 20	18:00 Caselle don Luciano Preghiamo per i defunti: Robazza Luciano e Noemi – Feltrin Giovanna e Eugenio – Simioni Guerrino, Luigia, Figli e Anime del Purgatorio – Gatto Lina, Baldin Ferruccio, Angelo e Vittorio – Dametto Martino e Gatto Anita – Folador Linda – Visentin Laura, Pietro e Jolanda – Visentin Flavio. Preghiamo 18:00 Altivole p. Pellizzer 19:00 San Vito don Luciano e p. Pavin
DOMENICA 21	XII^a DOMENICA del TEMPO ORDINARIO – SAN LUIGI GONZAGA 8:00 Altivole p. Pellizzer 9:15 Caselle don Luciano Preghiamo per i defunti: Silvestri Agostino – Visentin Luigi – Gatto Emanuela, Lorenzo e Gina – Piovesan Antonio, Paolina e Adriana – Favretto Agostino e Antonia - Vivi e def. Famiglia Soligo Lino. Preghiamo 9:30 San Vito p. Pellizzer e p. Pavin 10:45 Altivole don Luciano 10:45 Caselle p. Pellizzer Preghiamo per i defunti: Gazzola Rino e Bittante Diego – Feltrin Arduino e famiglia – Durante Amedeo, Tessarolo Luigina e Anime del Purgatorio. E Preghiamo per i Vivi e i defunti della Classe 1951. Preghiamo 18:00 San Vito don Luciano

TESTIMONIANZA DI FEDE: COM'È RIUSCITA UNA BAMBINA DI 9 ANNI A SOPRAVVIVERE DOPO ESSERE CADUTA ACCIDENTALMENTE IN UN POZZO. Traduzione di Michela Belatti

Quando ero piccola ho imparato a credere in Dio da mia madre, perciò sono stata cresciuta sotto la protezione del Signore. Ogni volta che leggo il passo della Bibbia che dice, Poiché tu hai detto: “O Jahvè, tu sei il mio rifugio; tu hai preso l'Altissimo per il tuo asilo, male alcuno non ti coglierà, né piaga alcuna s'accosterà alla tua tenda. Poiché egli comanderà ai suoi angeli di guardarti in tutte le tue vie. Essi ti porteranno in palma di mano, che talora il tuo piè non urti in alcuna pietra” (Salmi 91:9-12). Ricordo la scena di me salvata dal Signore quando, durante la mia infanzia, caddi in un pozzo.

Altivole 0423 566050 – Don Luciano cell. 347-6360505 - San Vito 0423 564652 – P. Pellizzer 3405564328 e-mail: parrocchia.altivole@gmail.com – www.parrocchiealtivole.it

AVVISI ALTIVOLE – CASELLE e SAN VITO

Oggi	XI ^A DOMENICA del TEMPO ORDINARIO
Lunedì 15	Da oggi per due settimane inizia il GREST 2026 per i bambini e i ragazzi delle nostre parrocchie. Grazie alle mamme che gestiscono i laboratori e agli animatori.
Martedì 16	ore 20:30 in Oratorio Caselle riunione per i GENITORI dei giovanissimi che partecipano al camposcuola al Sermig di Torino dall'13 al 18 luglio 2026.
Mercoledì 17	Ore 20:45 in Sala don Martino riunione del Comitato di Gestione delle tre Scuole Materne.
Venerdì 19	Uscita al NEVEGAL del GREST.
DOMENICA 21	XII ^A DOMENICA del TEMPO ORDINARIO
Altro	Mercoledì 24 giugno ore 20:45 in Sala don Martino riunione per i GENITORI dei ragazzi delle medie che partecipano al camposcuola a Forno di Zoldo. E' in programma per mercoledì 24 Giugno ore 20:45 in Oratorio Altivole il Consiglio Pastorale delle tre parrocchie.

AVVISI ALTIVOLE

Venerdì 19	ore 19:00 in Scuola Materna S. Messa di ringraziamento con i bambini e i genitori.
------------	--

AVVISI CASELLE

Sabato 20	ore 15:00 MATRIMONIO di Fassina Rudy e Quagliotto Sivia
-----------	---

AVVISI SAN VITO

Lunedì 15	FESTA DEL SANTO PATRONO SAN VITO E COMPAGNI MARTIRI: Santa Messa alle ore 19.00, seguirà al processione con il Santo Patrono, mediteremo aiutati da 4 stazioni sui martiri di oggi: P. Massimiliano M. Kolbe, Annalena Tonelli, Rosario Livatino e Trappisti d'Algeria. Sono invitati i bambini del catechismo, dell'acr, i giovanissimi e le associazioni del paese. La celebrazione sarà presieduta da don ANTONIO GUIDOLIN Assistente Diocesano della Pastorale dei Malati. Dopo la processione tutti sono invitati alla cena paesana in piazza. Vi invitiamo a non mancare. San Vito prega per noi.
Martedì 16	Ore 11:00 Funerale di DERTON ANGELO. Domenica 14 giugno ore 19:00 in chiesa S. Rosario.
Venerdì 19	ore 18:00 in Scuola Materna S. Messa di ringraziamento con i bambini e i genitori.
Sabato 20	ore 11:00 MATRIMONIO di Barichello Arianna e Ballan Mirko
Domenica 21	ore 11:45 BATTESIMO di SGARBOSSA CAVAZZAN DALIA di Alessandro e Cavazzan Maela

Avevo nove anni, era una serata autunnale e aveva appena piovuto quando andai da sola nell'orto a cogliere le verdure. L'orto era abbastanza lontano da casa, e siccome avevo paura del buio volevo tornare prima che calasse la notte, così allungai il passo lungo il sentiero fangoso...Mentre stavo camminando, improvvisamente calpestai qualcosa e sentii che era morbido e che si muoveva. Rendendomi conto che era un serpente, lanciai un urlo e iniziai a correre verso il giardino. Ma il sentiero era talmente scivoloso che non riuscivo assolutamente a correre, potevo solo camminare a passo sostenuto. Tuttavia, una volta raggiunta l'entrata, il mio piede scivolò e, con mio grande spavento, caddi in un pozzo! L'acqua nel pozzo superava i due metri di profondità. Nel momento in cui caddi, colai a picco ingurgitando acqua. Non sapendo nuotare agitai le braccia invano. Mi sentivo indifesa e pensai: "Non c'è nessuno qui. Probabilmente affogherò in questo pozzo". In quel momento ricordai il potente Signore Gesù. Solo Lui poteva salvarmi, così iniziai a chiamarlo. Tuttavia realizzai subito di non poter aprire la bocca, altrimenti l'acqua mi avrebbe soffocata, quindi premetti saldamente le labbra e trattenni il fiato. Nel frattempo cercai con tutta me stessa di aggrapparmi alle pietre del pozzo e di spingermi fuori dall'acqua. Ma le pietre erano scivolose, essendo ricoperte di muschio, ed io non riuscivo ad aggrapparmi. Inoltre il movimento dell'acqua formava delle onde che mi facevano vacillare, il che rendeva ancora più impossibile aggrapparmi. Successivamente, con gran difficoltà, afferrai una pietra e cercai di arrampicarmi, ma purtroppo scivolai e finii nuovamente sul fondo del pozzo. A quel punto, spaventata, fui ancor meno capace di trattenere il respiro e l'acqua mi entrò in bocca. Respirare si fece difficile e pensai che sarei annegata. Comunque, non abbandonai la speranza di sopravvivere. Così chiamai il Signore con più entusiasmo, chiedendo a Lui di darmi più forza. Dopo aver pregato acquistai di nuovo sicurezza. Trattenni il respiro, afferrai una pietra e mi arrampicai di nuovo. Poiché c'era troppo muschio sulle pietre, e avendo paura di cadere nuovamente sul fondo se avessi perso la presa, cercai disperatamente un punto d'appoggio vicino a me. All'improvviso trovai una pietra su cui appoggiarmi e mi spinsi su per la parete del pozzo. Sembrò passare un'eternità, ma finalmente emersi dall'acqua. Era buio ormai. Siccome avevo trattenuto il respiro per troppo tempo, ero ansimante e senza fiato. Avevo la pancia piena d'acqua e il mio corpo era fiacco. Guardando l'apertura del pozzo sopra di me e la fredda acqua sotto di me, avevo paura di non avere abbastanza forza per arrampicarmi e di perdere la presa, cadendo così nuovamente nell'acqua. Se fosse accaduto ancora avrei consumato tutte le energie e sarei annegata. In quel momento capii che solamente Gesù avrebbe potuto salvarmi, così Lo chiamai di nuovo per chiederGli di darmi ancor più fede e forza per potermi arrampicare fino in cima al pozzo. Mi riposai per qualche minuto. Dopo aver recuperato un po' di energie, iniziai ad arrampicarmi. Ma si stava facendo tardi, nel pozzo era buio ed io non riuscivo a vedere dove fossero le rocce. Usai i piedi per testare quali fossero le pietre su cui poggiarmi, e iniziai lentamente a salire. Disposi i miei piedi molto attentamente e chiamai il Signore. Infine, sotto la cura e protezione del Signore, raggiunsi la cima del pozzo e mi issai con grande sforzo fino sopra il suolo. Bagnata fradicia, mi sedetti accanto al pozzo e lentamente ripresi forza. Mi guardai intorno: era buio come la pece e non c'era nessuno. Il vento autunnale soffiava ed io sentivo freddo. Eppure non ero per niente spaventata; mi sentivo tranquilla perché nel mio cuore sapevo chiaramente che Gesù era al mio fianco. Fu la Sua cura e protezione che mi aiutò a scappare. Ringraziai Dio per avermi salvata. Fu solo grazie al Signore che rafforzò la mia fede e la mia perseveranza che io seppi uscire sana e salva dal fondo del pozzo. Ripensando a questa esperienza, mi rendo conto che essere caduta nel pozzo mi ha fatto capire che nel momento cruciale tra la vita e la morte solo Dio è la mia roccia. Come la Bibbia dice: "Jahvè è la mia roccia, la mia fortezza, il mio liberatore; il mio Dio, la mia rupe, in cui mi rifugio, il mio scudo, il mio potente salvatore, il mio alto ricetto" (Salmi 18:2). Ringrazio il Signore e Salvatore Gesù per avermi graziato con la Sua redenzione! Ringrazio la cura e la protezione del Signore per avermi salvata. Tutta la gloria sia per il Signore!